

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5218 del 10/10/2023
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Magazzini Comunali in Viale Lombardia, Riccione. Approvazione dell'Analisi di Rischio
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5402 del 09/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dieci OTTOBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Magazzini Comunali in Viale Lombardia, Riccione. Approvazione dell'Analisi di Rischio.

Il Dirigente

Visto:

- il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., ed in particolare la Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- la Legge 7 Aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la L.R. n.13/2015 recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 Aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative e che stabilisce che le funzioni afferenti alle materie ambientali vengano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- la D.G.R. n.1181 del 23.07.2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE Emilia-Romagna di cui alla L.R. n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni - SAC) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, energia e gestione del demanio idrico;
- la D.G.R. n.2218 del 21.12.2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- la D.G.R. n.926 del 05.06.2019 di approvazione del tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna;

Premesso che:

- il sito in oggetto è in corrispondenza dell'ex area di distribuzione carburanti in Viale Lombardia a Riccione, all'interno dell'area di pertinenza dei Magazzini comunali, situati in una zona periferica caratterizzata dalla presenza di edifici a prevalente uso residenziale e commerciale, alla quota di circa 16,5 m s.l.m.;
- la suddetta area di distribuzione carburanti serviva per il rifornimento di mezzi di trasporto e stoccaggio dei carburanti all'interno di serbatoi interrati. Prima dei lavori di dismissione, il parco serbatoi dell'impianto di distribuzione era costituito da: 2 serbatoi di gasolio da 15 m³, 2 serbatoi di benzina da 10 m³ ed un serbatoio di olio da 0,3 m³ (serbatoi e tubazioni di adduzione sono stati rimossi nell'ambito della dismissione realizzata a Settembre 2006);
- i Magazzini comunali di Riccione ricadono all'interno del Foglio 8, Particella 66 del catasto terreni del Comune di Riccione. Le indagini realizzate nel corso del tempo hanno inoltre interessato altre Particelle del medesimo Foglio, tra cui P.69, P.107, P.114, P.1086 e P.1087, mentre l'area dell'ex mattatoio, confinante con i Magazzini, è identificato alle Particelle 107, 490 e 491;
- la zona in oggetto subisce l'influenza del Torrente Marano, che si trova a circa 100 m in direzione Nord-Ovest dal sito. La falda è soggetta a consistenti variazioni stagionali, ed è stata rilevata nel corso degli anni ad una profondità compresa tra 1 e 5 m dal p.c.;

Considerato che:

- in data 09.10.1998 il personale in servizio presso il mattatoio comunale di Riccione, in Viale Lombardia, ha comunicato ad ARPA Sezione Provinciale di Rimini la presenza di forti odori di carburante all'interno del vano a protezione del pozzo adibito ai lavaggi esterni. A seguito delle indagini ambientali svolte sull'area e del riscontro della potenziale contaminazione, il Comune di Riccione ha avviato il procedimento di bonifica ai sensi del D.M. n.471/1999 e ha adottato le misure di messa in sicurezza

dell'area in corrispondenza del distributore di carburanti ubicato presso i Magazzini comunali di Viale Lombardia;

- con nota prot.n. PG/2022/20983 del 09.02.2022 (SinaDoc 3990/2022) il Servizio Territoriale di ARPAE ha trasmesso gli esiti dei campionamenti delle acque sotterranee eseguiti in contraddittorio in data 17.01.2022 nei piezometri PM11 e PM12, in cui si riscontra la persistenza di superamenti dei limiti di legge per i parametri MtBE, Benzene e Idrocarburi totali;
- il Comune di Riccione, con proprio Provvedimento n.257 del 24.02.2022, acquisito al protocollo di ARPAE n.PG/2022/31838 del 25.02.2022, ha determinato di proporre la chiusura del procedimento avviato ai sensi del D.M. n.471/19999 con conseguente rimodulazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e trasferimento ad ARPAE SAC di Rimini della responsabilità nella conduzione del procedimento;

Richiamato l'atto n.DET-AMB-2022-941 del 25.02.2022 dello scrivente Servizio di ARPAE con il quale è stata accolta la richiesta dal Comune di Riccione, in qualità di responsabile della potenziale contaminazione, ai fini della rimodulazione del procedimento amministrativo alle disposizioni del D.Lgs. n.152/2006 e subentro per competenza nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che lo scrivente Servizio di ARPAE, con nota prot.n. PG/2022/77368 del 09.05.2022, ha condiviso con il Comune di Riccione la necessità di proseguire con le attività di bonifica del sito, con l'esortazione che il procedimento sia portato a compimento con tempistiche certe ed in tempi rapidi;

Preso atto che il Comune di Riccione, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2022/99659 del 16.06.2022, ha chiesto un incontro tecnico al fine di impostare l'analisi di rischio aggiornata per il sito e configurare insieme alla ditta incaricata un cronoprogramma di attuazione;

Considerato che in data 01.07.2022 si è svolta la riunione del Tavolo Tecnico (verbale trasmesso agli Enti con nota prot.n. PG/2022/121178 del 21.07.2022), in cui sono stati sviluppati, tra l'altro, gli argomenti di seguito riportati:

- la società di consulenza, Petroltecnica S.p.A. (C.F./P.IVA 01508280409), su incarico del Comune di Riccione, propone di presentare un documento riepilogativo delle indagini e dati analitici raccolti negli ultimi 20 anni ed un Piano di indagini integrative, che sia finalizzato alla elaborazione di un'analisi di rischio sito-specifica, a seguito della quale si potranno individuare e proporre le più adeguate tecnologie di bonifica;
- riguardo ai valori di Tabella 1, Colonna B, presi a riferimento per i superamenti riscontrati nei terreni interni al sito, viene chiarito che è una scelta dell'Amministrazione comunale procedere in tal senso. Si evidenzia che se in futuro l'area sarà destinata a un utilizzo diverso da quello attuale, si dovranno eseguire le conseguenti rivalutazioni;
- a proposito dell'eventuale esecuzione di lavori di riqualificazione delle aree circostanti, si raccomanda che, durante tutto il periodo di tempo necessario per il completamento della bonifica, esteso anche al conseguente periodo necessario per la certificazione, in caso di lavori di demolizione e soprattutto di escavazione nelle aree circostanti, si dovranno effettuare preventivamente le necessarie valutazioni per considerare gli effetti ed evitare le interferenze con il funzionamento della barriera idraulica posta in essere ed eventuali migrazioni della contaminazione per richiamo di acque sotterranee, ovvero realizzare gli opportuni accorgimenti tecnici/ingegneristici;
- si rammenta che, al cambiare delle condizioni al contorno, si dovrà necessariamente anche rielaborare l'analisi di rischio;
- si concorda sulla indifferibile necessità di portare a conclusione un iter già troppo lungo. Si fa notare che la bonifica del sito ha avuto in passato delle fasi di stallo a seguito dell'avvicinarsi dei vari progetti che hanno interessato le aree attigue. L'intenzione dell'Amministrazione comunale è di proseguire con fermezza fino alla conclusione della bonifica. Di pari passo con le indicazioni delle nuove linee guida, per le acque sotterranee si proporrà un Progetto di bonifica con una tecnologia che preveda un intervento attivo tramite l'utilizzo di prodotti reagenti, ritenuti efficaci in tempi ridotti e con costi contenuti;

Dato atto che lo scrivente Servizio di ARPAE, con nota prot.n. PG/2022/128557 del 03.08.2022, ha assentito alla proroga richiesta dal Comune di Riccione, con nota prot.n. PG/2022/126927 del 01.08.2022, giustificata dalla necessità di acquisire ulteriori dati e aggiornare i dati pregressi, tra cui la determinazione

delle frazioni idrocarburiche, di eseguire indagini di aggiornamento e affinamento della caratterizzazione dei terreni e di elaborare una analisi di rischio con dati sito-specifici, rappresentativa e aggiornata;

Preso atto che:

- il Comune di Riccione, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2022/140243 del 26.08.2022, ha presentato la documentazione inerente al riepilogo degli esiti del monitoraggio eseguito a Giugno 2022 ed alla proposta di indagine ambientale integrativa come già illustrata nel corso del Tavolo Tecnico del 01.07.2022;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2022/141300 del 30.08.2022 (SinaDoc 27658/2022), ha espresso parere favorevole ritenendo congrua la proposta di indagine ambientale integrativa avanzata da Comune di Riccione e, al contempo, ha ribadito la necessità che vengano anticipate le date nelle quali verranno effettuate le attività proposte;
- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2022/148686 del 12.09.2022, il Comune di Riccione ha trasmesso il cronoprogramma delle attività previste per l'esecuzione delle previste indagini integrative, con contestuale richiesta di ulteriore proroga per la presentazione degli elaborati;

Dato atto che lo scrivente Servizio di ARPAE, con nota prot.n. PG/2022/152766 del 19.09.2022, ha dato riscontro per la concessione della seconda proroga, richiesta dal Comune di Riccione, fino al Gennaio 2023;

Preso atto che:

- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2022/171355 del 19.10.2022, il Comune di Riccione ha comunicato la data concordata con il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini per l'esecuzione dei previsti campionamenti in contraddittorio;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2022/193911 del 24.11.2022 (SinaDoc 27658/2022), ha trasmesso gli esiti analitici del campione di terreno insaturo prelevato alla profondità di $3,8 \pm 0.2$ m dal piano campagna nel punto identificato con PM3 Bis;

Dato atto che lo scrivente Servizio di ARPAE, con nota prot.n. PG/2023/103970 del 14.06.2023, ha sollecitato il Comune di Riccione a presentare la documentazione attesa ragionevolmente entro e non oltre il 31.07.2023;

Preso atto che, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2023/124246 del 17.07.2023, la società Petroltecnica S.p.A., su incarico del Comune di Riccione, ha presentato l'elaborato denominato "Rapporto tecnico descrittivo dell'indagine ambientale integrativa realizzata nel mese di Ottobre 2022 ed Analisi di Rischio sito specifica";

Richiamato l'art. 242, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006, che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che lo scrivente Servizio di ARPAE, con nota prot.n. PG/2023/133550 del 01.08.2023, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 05.09.2023, successivamente spostata al giorno 25.09.2023, con comunicazione agli Enti prot.n.PG/2023/147911 del 31.08.2023, a seguito della richiesta (acquisita in data 30.08.2023) di posticipo avanzata dal Comune di Riccione giustificata dalla necessità di consentire la presenza dei tecnici comunali;

Considerato che:

- nella seduta della Conferenza del 25.09.2023, svolta in modalità telematica, sono stati presentati e sviluppati gli argomenti posti all'ordine del giorno, finalizzati alla valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica proposta dal Comune di Riccione (verbale allegato al presente atto come Allegato A);
- la Conferenza di Servizi, dopo aver svolto le opportune considerazioni, ritenute condivisibili le valutazioni effettuate, ha approvato, all'unanimità dei presenti, gli elaborati dell'Analisi di Rischio sito-specifica proposti e si è espressa sul prosieguo delle attività, così come concordato, da effettuare sul sito, che si configura come sito da sottoporre ad interventi di bonifica;

Ritenuto di procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'approvazione dell'Analisi di Rischio relativamente al sito in oggetto, con provvedimento di competenza dello scrivente Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini;

Preso atto di quanto previsto all'art.15 del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna", approvato con D.G.R. n.926/2019, tenuto conto della natura del soggetto proponente, quale Ente Pubblico in relazione all'attività sostenuta nell'interesse della collettività;

Visto:

- la D.D.G. n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n.19/2022, di modifica della D.D.G. n.75/2021, con cui è approvato l'Assetto organizzativo analitico e il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

Dato atto della regolarità, correttezza e conformità del presente Provvedimento alle disposizioni di legge ed espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

Richiamato il D.Lgs. n.33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Atteso che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;

Dato atto che il responsabile del Procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n.241/1990, è l'Ing. Fabio Rizzuto, responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE;

Su proposta del responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. di ratificare l'approvazione, da parte della Conferenza di Servizi svolta in data 25.09.2023, della documentazione presentata dal Comune di Riccione, acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2023/124246 del 17.07.2023, riguardante l'Analisi di Rischio per il sito di Viale Lombardia a Riccione, che si configura come sito da sottoporre ad interventi di bonifica;
2. di allegare il Verbale della Conferenza al presente atto, Allegato A, quale parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo;
3. di dare atto che il Comune di Riccione dovrà presentare la documentazione necessaria in ordine al Progetto operativo degli interventi di bonifica, teso a minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito, richiamando le relative tempistiche previste dal D.Lgs. n.152/2006;
4. di prescrivere che venga continuato il monitoraggio delle acque della falda superficiale sottesa al sito, ai fini del controllo del rispetto ai PoC, ed in generale ai piezometri di controllo esterni, delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato V alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006, relativamente ai parametri ricercati;
5. che i risultati analitici inerenti alle previste campagne di monitoraggio siano trasmessi ai componenti della Conferenza di Servizi, con regolare periodicità, corredati dai relativi rapporti di prova e da apposita nota descrittiva dei dati analitici, informando tempestivamente su ogni eventuale superamento dei limiti di riferimento ai PoC;
6. di proseguire, oltre al monitoraggio delle acque sotterranee, anche con la misurazione periodica dei principali parametri idrogeologici, in modo da desumere un quadro rappresentativo delle dinamiche

della falda idrica interessata;

7. di prescrivere che sia trasmesso un cronoprogramma di dettaglio delle attività che saranno svolte sul sito, con congruo anticipo rispetto all'esecuzione delle medesime, compresi gli interventi di manutenzione, con indicate le interrelazioni temporali in rapporto alle fasi del monitoraggio delle acque di falda, al fine di evitare interferenze fra gli stessi interventi e le operazioni di monitoraggio, con pregiudizio per queste ultime, ed al fine di prevenire la diffusione/trasferimento di contaminati fra e nelle matrici ambientali del sito;
8. di dare atto che i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE Emilia-Romagna;
9. che le date previste per i campionamenti delle acque sotterranee siano programmate e comunicate al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza dei tecnici operatori;
10. che, considerata l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, il presente Provvedimento sia trasmesso, oltreché al Comune di Riccione, anche alla Provincia di Rimini, affinché possano recepire nei propri strumenti urbanistici e/o di pianificazione territoriale, nei modi e tempi previsti rispettivamente dalle normative di settore, le condizioni che hanno consentito l'approvazione della suddetta Analisi di Rischio;
11. di rammentare che la documentazione di Analisi di Rischio, come approvata, ha validità nella situazione attuale ivi descritta e che, pertanto, qualora dovessero cambiare le condizioni che ne hanno permesso l'approvazione, dovrà essere eseguita una nuova valutazione del rischio, in considerazione della contaminazione nelle matrici coinvolte;
12. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. 152/2006;
13. di adempiere, per il presente Provvedimento, alle disposizioni in materia di trasparenza ed all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
14. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE Emilia-Romagna;
15. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
Dott. Stefano Renato de Donato
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.